INRiM
ISTITUTO NAZIONALE
DI RICERCA METROLOGICA

BANDO N. 6/2021/TD/RICERCATORE

Il Direttore Generale

INDICE

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, della durata di due anni, di un'unità di personale di III livello professionale, profilo professionale Ricercatore.

Art. 1 - Ambito

L'ambito di riferimento riguarda lo svolgimento di attività di misure di rugosità e di dimensione usando microscopio ottico 3D e misuratori di distanza ottici.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

1) uno tra i seguenti:
   a) cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
   b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c) essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, se familiare di un cittadino di Stato membro dell'UE;
   d) essere cittadino di Paese terzo, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono possedere i seguenti requisiti:

   - godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
   - avere adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove d'esame;
2) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
3) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
4) non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
6) essere fisicamente idoneo all'impiego al quale si riferisce il presente bando;
7) **essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca afferente a una delle seguenti discipline: Metrologia, Chimica, Fisica, Scienza dei Materiali, Ingegneria fisica, Ingegneria aerospaziale, Ingegneria chimica, Ingegneria dei materiali, Ingegneria meccanica, Ingegneria elettronica**.

   o, in alternativa,

essere in possesso della laurea magistrale in una delle seguenti classi: Chimica, Fisica, Scienza dei materiali, Ingegneria fisica, Ingegneria aerospaziale, Ingegneria chimica, Ingegneria dei materiali, Ingegneria meccanica, Ingegneria elettronica, oltre ad aver maturato almeno tre anni di esperienza di ricerca post lauream in materie tecnico-scientifiche presso università o qualificati enti e centri di ricerca pubblici o privati.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. **La dichiarazione di equivalenza o la ricevuta della richiesta di equivalenza deve essere allegata alla domanda.** La dichiarazione di equivalenza dev'essere acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

8) conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
9) conoscenza dell'informatica di base;
10) possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.

I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dalle norme di salvaguardia del presente bando.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 3 – Presentazione della domanda, termine e modalità

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, **a pena di esclusione**, deve essere compilata secondo il modello facsimile allegato al presente bando e pubblicato sul sito www.inrim.it, deve essere presentata **in formato pdf esclusivamente tramite una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato** all'indirizzo: **inrim@pec.it**

Si precisa che non saranno ammesse le domande che provengano da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha prodotto la domanda.

Esclusivamente per i cittadini stranieri che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro della domanda di partecipazione può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: **protocollo@inrim.it**

L'INRiM non è in alcun modo responsabile dell'eventuale mancata consegna della domanda di partecipazione inoltrata tramite posta elettronica ordinaria e, pertanto, il candidato non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

✓ **con firma digitale**

o, alternativamente,

✓ **con firma autografa con allegato il pdf di un documento di identità in corso di validità legale.**

Il modulo di domanda e gli allegati dovranno essere contenuti **IN UN UNICO FILE FORMATO PDF**, che deve essere denominato con il seguente codice: **Cognome_6_21_TD_Ricercatore.**

Il file dovrà essere inviato con una sola PEC nel cui oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura:

BANDO N. 6/2021/TD/Ricercatore

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
4. codice fiscale;
5. indirizzo di residenza e uno o più recapiti telefonici;
6. indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)**: tutte le comunicazioni inerenti al presente bando saranno inviate all'indirizzo PEC comunicato dal candidato; l'INRiM non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete;
7. domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso solo se diverso dalla residenza;
8. non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
9. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
10. essere fisicamente idoneo all'impiego al quale si riferisce il presente bando;
11. essere in possesso del titolo di studio previsto nell'articolo concernente i requisiti di ammissione;
12. possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.
13. eventuale ausilio e tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento del colloquio, indicandone la ragione e allegando idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso**;**
14. eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e/o enti privati o imprese e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti.

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo al giorno di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami".

L'INRiM non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione e/o ricezione della domanda.
La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte senza il rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di inoltro e presentazione delle domande e dei relativi allegati.

Il candidato dovrà accludere alla domanda tutti i seguenti allegati che, come ricordato sopra, dovranno essere inseriti in un unico *file* in formato pdf:

- il ***curriculum vitae et studiorum*** firmato e redatto secondo il modello europeo;
- **l'elenco dei prodotti tecnico/scientifici selezionati dal candidato/a**, in numero massimo di cinque, quali espressioni della propria migliore produzione scientifica;
- i testi dei prodotti selezionati, ovvero una scheda descrittiva di ciascun prodotto selezionato;
- l'elenco degli ulteriori prodotti scientifici - **esclusi i cinque prodotti selezionati -** e ogni altro elemento a supporto e validazione del *curriculum vitae*;
- ogni altro documento il candidato ritenga rilevante.

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre

2000, n. 445, è facoltà del candidato utilizzare i modelli disponibili sul sito dell'INRiM, al seguente indirizzo: http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi- di-concorso

Art. 4 – Procedura concorsuale

Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano nelle seguenti fasi.

Valutazione dei titoli, che verrà effettuata prima dello svolgimento del colloquio. Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione al concorso.

Colloquio, che potrà essere svolto in modalità telematica ovvero in presenza, a scelta della Commissione. Il **diario del colloquio**, contenente l'elenco dei candidati ammessi, sarà pubblicato, almeno 20 giorni prima del giorno stabilito, nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM:

http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base; per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio verterà sugli argomenti indicati nell'art. 1 del presente bando.

La pubblicazione del diario ha valore di notifica ai sensi di legge; pertanto, non saranno inviati ai candidati ulteriori preavvisi e si invita a consultare periodicamente il sito dell'INRiM.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli sarà comunicato dalla Commissione a mezzo pec a ciascun candidato prima dell'inizio del colloquio.

Nel caso di colloquio in presenza, esso si svolgerà in un locale aperto al pubblico. Al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato, elenco che sarà affisso nella sede d'esame.

Nel caso in cui il colloquio si svolga in modalità telematica, i candidati dovranno collegarsi all'indirizzo informatico indicato nel diario del colloquio per l'accesso all'aula virtuale, nel giorno e nell'ora stabiliti dalla Commissione esaminatrice. Al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione comunicherà a voce il punteggio riportato da ciascun candidato, che verrà anche trasmesso a cura del Segretario della Commissione tramite PEC. È assicurato l'accesso pubblico al colloquio, attraverso il collegamento al medesimo indirizzo informatico.

Il colloquio si considererà superato per i candidati che avranno conseguito una votazione di almeno **49/70.**

L'assenza nel giorno e nell'ora stabiliti per il colloquio comporta **l'esclusione** dal concorso.

Art. 5 - Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Determineranno l'**esclusione** dal concorso i seguenti casi:

1. **mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;**
2. **mancanza dei requisiti previsti nell'art. 2 del presente bando;**
3. **trasmissione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa dall'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato, come richiesto dall'art. 3, comma 1 del bando, fermo restando quanto previsto dal comma 2 del predetto articolo per i candidati stranieri;**
4. **presentazione della domanda non sottoscritta;**
5. **presentazione della domanda e dei relativi allegati in forma incompleta;**
6. **produzione di dichiarazioni non veritiere**.

I candidati cui non sia stato comunicato provvedimento di esclusione sono ammessi al concorso con riserva. Il Responsabile del procedimento potrà, comunque, disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.

Art. 6 - Commissione di concorso

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente. È facoltà dell'INRiM nominare, inoltre, un supplente, che potrà anche assumere, in caso di necessità, la funzione di Presidente. Il decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'INRiM:

http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

unitamente al *curriculum vitae* di ciascun Commissario.
Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente, se già individuato. Nel caso, si procederà alla sua sostituzione senza alcun ulteriore atto.

Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, sono fissati in dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Entro 60 giorni dalla data di comunicazione della nomina, salvo motivata proroga disposta dall'Amministrazione, la Commissione dovrà tenere la sua prima riunione.

La Commissione si riunirà per le operazioni di propria pertinenza, ove possibile, in **modalità telematica**. Le operazioni dovranno essere svolte in seduta collegiale e i relativi atti sottoscritti con firma autografa ovvero digitale.

La Commissione stabilirà la data di **conclusione del procedimento**; a tal fine, produrrà un comunicato, datato e firmato, che sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Reclutamento, sul sito dell'INRiM al seguente indirizzo: http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

In presenza di motivate circostanze, la durata del procedimento potrà essere prorogata; della proroga sarà data identica pubblicità.

Art. 7 – Criteri di valutazione

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, dovrà **definire i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio** e consegnare il pertinente verbale all'U.O. Reclutamento. Successivamente, l'U.O. Reclutamento consegnerà alla Commissione le domande con i rispettivi allegati dei candidati ammessi al concorso.

Ai sensi dell'art. 7 e ss. del D.P.R. n. 487/1994 la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **100** punti, così ripartiti:

- **30** punti per la valutazione dei titoli;
- **70** punti per il colloquio.

Valutazione dei titoli. Il punteggio è così suddiviso:

- **max 15 punti** per il curriculum vitae. Il punteggio verrà attribuito sulla base di una valutazione complessiva del curriculum, previa stesura di un giudizio succintamente motivato per ciascun candidato. La Commissione considererà la significatività, qualità e quantità e continuità delle esperienze di ricerca ivi elencate, nonché la coerenza con l'attività di cui all'art. 1 del bando di concorso.
- **max 15 punti** per i prodotti tecnico/scientifici **selezionati**, con un punteggio massimo di **3** punti per ciascun prodotto. Nel valutare i prodotti si terrà conto dell'originalità, innovatività, rilevanza della ricerca condotta e contributo del candidato.

Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione al concorso.

Colloquio: il colloquio, in lingua italiana o inglese a scelta del candidato, consisterà in una dissertazione finalizzata a valutare competenze scientifiche e capacità professionali attraverso una discussione sui temi di ricerca indicati

nell'art. 1 del presente bando e sull'esperienza pregressa del candidato in tale ambito. Nel corso del colloquio sarà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese e per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Disposizioni particolari in caso di svolgimento del colloquio in presenza.

Obbligo del possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'art. 9-bis del D.L. 22/04/2021, n. 52, al fine della partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. 22/04/2021, n. 52, recepito dal Piano operativo per lo svolgimento dei concorsi dell'INRiM - revisione 3, art. 3.2 (Accesso all'area concorsuale), i candidati dovranno presentare, all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale, una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'art. 9 del citato D.L. n. 52/2021.

In caso di mancata presentazione di una delle predette certificazioni verdi COVID-19, sarà precluso l'accesso all'area concorsuale.

Il *"Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici"* e il Piano operativo per lo svolgimento dei concorsi dell'INRiM sono reperibili sul sito dell'Istituto al seguente indirizzo:

https://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

Art. 8 - Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento concorsuale, la Commissione formerà la graduatoria di merito **secondo l'ordine decrescente** del punteggio complessivo e fino ai candidati che avranno conseguito il punteggio di **almeno 70/100**.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione mediante approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale.

A parità di merito saranno applicate le preferenze secondo quanto disposto dall'art. 5, c. 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

I titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto il colloquio con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo inrim@pec.it, le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'art. 35 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli non rilasciati da una pubblica amministrazione, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'INRiM:

http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito sopracitato.

Art. 9 - Assunzione in servizio

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e a sottoscrivere, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il comparto, un contratto individuale.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge, dalle normative comunitarie, dai contratti collettivi di

comparto, dal contratto individuale.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La sede di servizio è Torino.

Art. 10 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce pari opportunità di genere.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Unità Organizzativa Reclutamento e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente dell'INRiM.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INRiM.

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'INRiM.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, inoltre, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'UO Reclutamento, D r.ssa Paola Casale (e-mail: concorsi@inrim.it)

Art. 13 – Pubblicità e diffusione

L'avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando sarà disponibile sul sito dell'INRiM:

http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso

Art. 14 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Il Direttore Generale

Dr. Moreno Tivan